

Ambienti profondi: il Canyon Dohrn

Profondità: 150 – 1.300m

Temperatura: 13°C

Substrato: sabbia

[Vai alla galleria fotografica](#)

Davanti a via Caracciolo, sul lungomare di Napoli, c'è uno dei punti più profondi del nostro mare: un enorme canyon sottomarino che arriva almeno a 1.000 metri di profondità. Esplorare questi ambienti è molto difficile: soltanto speciali veicoli filoguidati (*Remotely Operated Vehicle*, o R.O.V.) possono scendere negli abissi e darci immagini di quel mondo che sembra davvero un altro pianeta. A tutt'oggi il canyon è praticamente sconosciuto, e stiamo appena iniziando a progettare spedizioni di studio. Ma le sue misteriose profondità ospitano un'incredibile varietà di forme di vita, alcune delle quali sono ospitate in questa speciale vasca.

“Vita dove non c'è vita”

Fino a un secolo fa si pensava che non potesse esserci vita negli abissi marini. Ma con il progredire delle tecnologie e l'aumentare delle crociere oceanografiche, le tenebre oceaniche stanno iniziando a rivelare i loro spettacolari tesori. Il Canyon Dohrn non fa eccezione, e molte specie di invertebrati e pesci trovano rifugio nelle fredde acque di questo lungo crepaccio sottomarino, dove la luce solare non arriva.

“Sinfonie silenziose”

I coralli neri sono i costruttori più diffusi negli abissi: le loro colonie arborescenti formano vaste barriere sommerse, che non hanno nulla da invidiare alle più famose (e visibili) barriere coralline. Le pennatule, a forma di piume, sono colonie di coralli dallo scheletro molle, che possono filtrare cibo dall'acqua e dalla sabbia del fondale. Granchi dalle lunghe zampe si muovono lenti in queste foreste di polipi, cercando cibo e contemporaneamente riparo dai numerosi predatori.

Conosciamo i nostri ospiti!

Occasionalmente è possibile vedere in vasca la gadella (*Gadella maraldi*), un pesce pallido di forma allungata dai grandi denti ricurvi, lontano parente dei merluzzi. I cidaridi (*Cidaris cidaris*), o ricci matita, si distinguono facilmente dai comuni ricci di mare perché hanno grandissimi aculei primari, oltre a essere protetti da molti piccoli aculei secondari. Anche le grandi *Acesta excavata*, bivalvi di profondità, si annoverano tra gli abitanti di questo straordinario ambiente: si possono osservare i piccoli tentacoli che fuoriescono dalle valve

Racconti dalle onde

Il Canyon Dohrn è una struttura biforcata a circa 12 miglia da Napoli, e si estende da -250 a circa -1300 metri. Nel 2016 è stata organizzata la prima esplorazione ecologica degli habitat di acque profonde del Canyon Dohrn, utilizzando un robot comandato a distanza (ROV), concentrandosi sulle pareti ripide di uno dei rami. Il sondaggio ha rivelato per la prima volta la presenza di

un'affascinante vita bentonica nel sistema del canyon, tra cui alcune ostriche giganti che si credevano estinti nei nostri mari.